COMUNE DI SESTU

ORDINANZA DEL SINDACO

ORDINANZA N. **55**

in data **31/05/2012**

OGGETTO:

Stallo di sosta riservato a persone invalide munite dello speciale contrassegno nel Vico I Bruxelles, altezza civico 16.

Il Sindaco

Richiamata la precedente ordinanza numero 4 del 29 gennaio 2010, con la quale si disciplinava la circolazione stradale nel quartiere denominato “Dedalo”;

Vista la nota registrata al Protocollo numero 5294 del 29 marzo 2012, con la quale un residente di Vico I Bruxelles 16 chiede la realizzazione di uno stallo riservato a persone invalide, essendo titolare del relativo contrassegno numero 718/12/G del 16 gennaio 2012;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta, considerata la particolare gravità delle condizioni di salute dell'interessato;

Visto il comma 1 lettera d) dell’articolo 7 del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, numero 285 e successive modifiche e integrazioni, in base al quale nei centri abitati il Sindaco può, con propria ordinanza, riservare limitati spazi alla sosta dei veicoli adibiti al servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria, munite del contrassegno speciale; nonché l’articolo 188 dello stesso Codice e l’articolo 381 del relativo Regolamento di Esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 numero 495 e successive modifiche e integrazioni, in tema, rispettivamente, di circolazione e sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide e di strutture e segnaletica per la mobilità delle stesse;

Ordina

a integrazione della precedente ordinanza numero 4 del 29 gennaio 2010, è istituito uno stallo di sosta riservato a persone invalide munite dello speciale contrassegno nel Vico I Bruxelles, altezza civico 16.

Avverte

chiunque violi le disposizioni della presente ordinanza sarà soggetto al pagamento delle sanzioni pecuniarie previste dall'articolo 158 comma 2 lettera g e comma 5 e articolo 126 bis del Codice della Strada, con la sanzione accessoria della rimozione del veicolo.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 60 giorni dalla pubblicazione:

- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'articolo 37 comma 3 del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, numero 285 e successive modifiche e integrazioni, da presentarsi con le formalità prescritte dall'articolo 74 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 Dicembre 1992 numero 495 e successive modifiche e integrazioni;

- al T.A.R. Sardegna, ai sensi della Legge 1034 del 1971; oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 1199 del 1971.

Il Sindaco

Dottor Aldo Pili